

Recoaro Terme, il paese della Guerra e della Pace

Durante la Seconda Guerra Mondiale il tranquillo paesino di Recoaro fu scelto nel maggio del 1944 dal Feldmaresciallo Albert Kesselring come nuovo Alto Comando delle truppe tedesche in Italia (OberKommando der Wehrmacht, OKW).

Questo comando gestirà tutto il fronte dal settembre del 1944 fino alla fine della Guerra, ospitando ospiti di un certo calibro, come lo stesso Kesselring, Heinrich von Vietinghoff-Scheel (il successore di Kesselring), Karl Wolff (generale delle SS in Italia), e molti altri.

Il 20 aprile 1945 gli Alleati bombardarono le Regie Fonti di Recoaro, sede del Comando supremo Sud-Ovest e del Comando del Gruppo di Armate C del generale Von Vietinghoff, sganciando sul Compendio termale ben 127 bombe dal 500lb (250kg).

L'attacco sul centro termale vicentino venne condotto subito dopo che gli Angloamericani avevano posto fine all'operazione segreta Sunrise/Crossword e risultò essere uno dei fattori che accelerarono la resa delle armate tedesche in Italia.

2 giorni dopo il bombardamento, la domenica del 22 aprile, si terrà a Recoaro nel bunker di comando, la riunione per decidere la fine della Guerra in Italia, autorizzando la firma della resa incondizionata agli Alleati solo il 29 aprile ed entrando in vigore il 2 maggio del 1945 e non il 25 aprile.

Fonte:"Bombs away" di M. Dal Lago - F. Rasia - G. Trivelli - L. Valente - G. Versolato